

OGNI MATTINA  
IN MILLE COMUNI

# Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE  
DELL'ULTIMA ORA

Gazzetta del Sud Mercoledì 14 Dicembre 2011

## Cronaca di Cosenza

Partecipano al progetto "Nonni Sud Internet: i loro istruttori sono studenti dell'Industriale "Monaco"

### Venti anziani a lezione di informatica

Quindici incontri per imparare l'abc del computer dall'accensione a internet

Elvira Madrigrano

Diminuire il divario intergenerazionale tra i giovani ed i protagonisti della "terza età": questo in sintesi l'obiettivo del progetto "Nonni Sud Internet", promosso da Mondo Digitale, Auser, Antea e Fondazione con il Sud.

Il progetto, già in itinere nelle regioni meridionali con l'inizio dell'anno scolastico, ed il concorso finale sono stati presentati ieri nell'auditorium dell'Iris "Monaco".

Sono coinvolte nell'iniziativa 37 scuole del Sud e 1.500 studenti che hanno come proposito quello di migliorare la qualità di vita degli anziani con l'aiuto della tecnologia.

In città sono venti gli studenti passati dal banco alla cattedra per alfabetizzare digitalmente altrettanti nonni over 60.

Quindici lezioni, per un totale di 30 ore, durante le quali gli anziani imparano l'abc del computer, dall'accensione alla navigazione in internet, e familiarizzano con le nuove tecnologie.

L'istituto tecnico cosentino aderisce, tra l'altro, alla campagna di riciclo "Non mi butta-



I giovani "istruttori" con i loro allievi all'Industriale "Monaco"

re. Al Centro anziani c'è post@per me": gli studenti rigenerano i pc dismessi dalle aziende (hardware e software) per donarli, una volta collaudati, ai centri anziani o alle scuole con scarse attrezzature

informatiche.

Fabio Santo Carelli frequenta la 5A ed è uno dei ragazzi che sta svelando i misteri dell'informatica a due nonni, e con orgoglio afferma: «È un'esperienza interessante

che ci consente di sfatare il mito di noi giovani nullafacenti, maturiamo cercando di capire ed apprezzare il lavoro che quotidianamente svolgono i docenti con noi». E continua: «Seguo due nonni, uno di 74 e

l'altro di 79 anni che sono attenti e nel pensiero, a dispetto della loro età, molto giovanili».

Mario Imbrogno, docente e coordinatore dei ragazzi chiarisce: «Questo progetto ha la peculiarità di fare da ponte tra due generazioni, inoltre, inevitabilmente i ragazzi maturano e hanno un approccio più responsabile».

Tecla Perna, settantatreenne, entusiasta protagonista del progetto afferma: «Ho sempre rifiutato il computer adesso mi sono invogliata e questi ragazzi sono garbati e preparati». In Calabria partecipano all'iniziativa altri quattro istituti; due della provincia di Reggio Calabria più I.I.S. e I.T.C. "L. Plama" di Corigliano Calabro.

Al concorso possono partecipare tutti i protagonisti dell'iniziativa sono previste sei categorie e per gli studenti in palio due borse di studio mentre per i nonni e i docenti del personal computer.

In merito alle modalità di partecipazione per avere più informazioni è possibile consultare il sito internet della Fondazione Mondiale Digitale. 4